



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PSR 2014/2022 REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Scheda di modifica PSR

Versione 11/05/2023

COMITATO DI SORVEGLIANZA PROCEDURA SCRITTA N.1 del 2023

Sommario

PREMESSA	3
RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON REGRESSIONE RIFERITO A MISURE AMBIENTALI.....	9
MODIFICA N. 1 – PARAGRAFO 15.2 - COMPOSIZIONE PREVISTA DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA	11
a) Motivi e difficoltà di attuazione che giustificano la modifica	11
b) Descrizione delle modifiche proposte	11
c) Effetti previsti dalla modifica	13
d) Impatto della modifica sugli indicatori.....	13
MODIFICA N. 2 - CAPITOLO 8 - SCHEDA DI MISURA 6.1.1 AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I GIOVANI AGRICOLTORI.....	14
a) Motivi e difficoltà di attuazione che giustificano la modifica	14
b) Descrizione delle modifiche proposte	14
c) Effetti previsti dalla modifica	16
d) Impatto della modifica sugli indicatori.....	16
MODIFICA N. 3 - CAPITOLO 8 - SCHEDA DI MISURA 19- Sostegno allo sviluppo locale LEADER...	17
a) Motivi e difficoltà di attuazione che giustificano la modifica	17
b) Descrizione delle modifiche proposte	17
e) Effetti previsti dalla modifica	18
f) Impatto della modifica sugli indicatori.....	18
MODIFICA N. 4 RIPROGRAMMAZIONE FINANZIARIA.....	19
a) Motivi e difficoltà di attuazione che giustificano la modifica	19
b) Descrizione delle modifiche proposte	21
11.1.PIANO DI INDICATORI	23
c) Effetti previsti dalla modifica	42
a) Impatto della modifica sugli indicatori.....	43

PREMESSA

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo CCI: 2014IT06RDRP001 è stato approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C(2015) 7994, e da ultimo modificato con la Decisione di Esecuzione della Commissione del 09/09/2022 C(2022) 6609.

La proposta di modifica viene presentata a norma dell'articolo 11, lettera b) del Reg. UE 1305/2013.

Il Programma di Sviluppo Rurale della regione Abruzzo è giunto alle sue fasi conclusive in termini di impegni e di spesa. La presente modifica ha il principale obiettivo di operare una ridistribuzione delle risorse assegnate tra le misure del PSR 2014-2022 per far fronte agli impegni assunti per talune misure, al fine di ridurre per quanto possibile, i trascinalenti sulla programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027.

L'obiettivo è quello di porre in atto, a ridosso della chiusura del programma, tutte le azioni, compreso l'adattamento del piano di finanziamento con conseguente modifica del piano degli indicatori, atte a garantire il rispetto degli obiettivi e della strategia del programma di sviluppo rurale, anche in considerazione dei nuovi interventi programmati nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune 2023-2027, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 8645 final del 2.12.2022.

La presente proposta di modifica consiste:

1. nella parziale modifica del paragrafo 15.2 del Programma *“Composizione prevista del comitato di sorveglianza”*. Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 904 del 29/12/2022 è stato approvato il CSR Abruzzo 2023/2027 versione 1 ed è stato stabilito, tra l'altro, che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2022 svolga anche le funzioni del Comitato di Monitoraggio regionale 2023/2027 e, dunque sia quelle previste dall'art. 49 del Reg. UE 1303/2013 e dall'art. 74 del Reg. UE 1305/2013 sia quelle contemplate dall'art. 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, considerata la coincidente composizione degli stessi come si evince dal PSR 2014/2022 e dal CSR *“Versione 1”*. Durante il primo incontro del Comitato di Sorveglianza con le funzioni del Comitato di Monitoraggio del CSR Abruzzo 2023/2027, avvenuto lo scorso 30 marzo, il rappresentante della Commissione europea ha suggerito di inserire tra gli uditori del Comitato un rappresentante dei giovani agricoltori. Al fine di dare seguito alla richiesta si rende necessaria la modifica del paragrafo 15.2 del PSR 2014/2022 v. 10.
2. in una parziale revisione della scheda della misura 6.1 *“Aiuto all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori”* (focus area 2B) con riferimento alle condizioni di ammissibilità. In particolare la modifica concerne la revisione delle tempistiche di attuazione del Piano di sviluppo aziendale, conformemente a quanto previsto dall'articolo 19, comma 4 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Tale revisione si rende necessaria in considerazione delle richieste di proroga pervenute dai beneficiari e motivate dai disagi derivanti dagli impatti generati sull'economia dalla pandemia da Covid-19 e aggravati anche dal conflitto in Ucraina, con particolare riferimento alla carenza di materiali sul mercato e all'aumento dei prezzi degli stessi.
3. nella modifica del capitolo 8 del PSR resa necessaria dall'ottemperanza della sentenza del TAR Abruzzo n. 197/2023 con cui il Tar Abruzzo - L'Aquila, in esito all'accoglimento del ricorso proposto dalla società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l., ha annullato la Deliberazione della Giunta regionale n.719 del 15.11.2021 con la quale si era proceduto alla ripartizione delle risorse aggiuntive 2021/2022 tra gli 8 GAL selezionati nel 2016/2017 e finanziati con la dotazione della Misura 19 (comprensiva delle risorse del sisma). Nell'ambito della selezione svoltasi nel periodo 2016/2017 il GAL (Gran Sasso LAGA) era stato qualificato come ammissibile ma non finanziabile a causa della mancata capienza della dotazione finanziaria a suo tempo disponibile. A tal proposito si chiarisce che l'area di riferimento del GAL Gran Sasso Laga coincide con quella di un altro GAL (Terre D'Abruzzo), nel frattempo finanziato e la cui strategia di sviluppo locale è in corso di realizzazione. A tal fine si rende necessaria la modifica del capitolo 8 sezione *“8.2.13.6. Informazioni specifiche della misura”* con riferimento all'AMMISSIBILITÀ.

Infatti, nell'ambito delle condizioni di ammissibilità del PSR 2014/2022 la scheda della Misura 19 prevede che *“una singola area leader non può essere compresa in più PSL”*. Per dare attuazione alla menzionata sentenza del TAR 197/2023 si rende necessario eliminare tale condizione di ammissibilità;

4. nella redistribuzione delle risorse finanziarie del programma nell'ambito di talune misure con l'obiettivo principale di consentire il finanziamento:
 - a) degli impegni delle misure per il sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (M.1) in focus area 2B e di quelli per il *“sostegno, allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”* (M.2) in focus area 2A e 3A;
 - b) di nuove domande di sostegno nell'ambito di graduatorie esistenti relative a bandi già emanati del *“Pacchetto Giovani”* (M. 6.1 e M. 4.1) in focus area 2B;
 - c) degli impegni agroambientali (Misura 10) e degli impegni dell'agricoltura biologica (Misura 11) in focus area P4 nel 2023;
 - d) di investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (M. 4.3.1) in focus area 5A.
 - e) nel dare attuazione alla sentenza del TAR Abruzzo n. 197/2023 con cui il Tar Abruzzo - L'Aquila, in esito all'accoglimento del ricorso proposto dalla società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l., ha annullato la Deliberazione della Giunta regionale n.719 del 15.11.2021 con la quale si era proceduto alla ripartizione delle risorse aggiuntive 2021/2022 tra gli 8 GAL selezionati nel 2016/2017 e finanziati con la dotazione della Misura 19 (comprensiva delle risorse del sisma). Nell'ambito della selezione svoltasi nel periodo 2016/2017 il GAL (Gran Sasso LAGA) era stato qualificato come ammissibile ma non finanziabile a causa della mancata capienza della dotazione finanziaria a suo tempo disponibile. Per quanto sopra, nell'ambito della presente modifica, si propone di incrementare le risorse assegnate alla misura 19 di euro 2.500.000,00. Nel contempo sarà proposta all'approvazione della Giunta regionale di una nuova deliberazione per l'assegnazione dell'importo di euro 3.300.000 al GAL (Gran Sasso LAGA), in ottemperanza alla citata sentenza e per la definizione dei criteri di riparto delle risorse 2021/2022, tenuto conto dell'intervenuto annullamento della DGR 719/2021 da parte del giudice amministrativo.

L'importo di euro 2.500.000 viene ripartito nell'ambito della misura 19 come di seguito indicato:

Sottomisura	Risorse aggiuntive
19.1	- €
19.2	1.035.817,33 €
19.3	262.000,00 €
19.4	1.202.182,67 €
Totale	2.500.000,00 €

L'aggiunta di ulteriori risorse non incide sugli indicatori in quanto restano invariati sia la percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (T21), sia i posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (T23).

Tale maggiore dotazione proposta per le misure/sottomisure sopracitate verrebbe compensata con le economie registrate in talune sottomisure, con conseguente riduzione dei fondi stanziati per le medesime. Al fine di tutelare gli equilibri del programma, si è cercato per quanto possibile, di mantenere inalterati gli obiettivi sottesi alle priorità e alle focus area.

In particolare, si propone di utilizzare una parte delle economie derivanti dalla sottomisura 7.3.1 *“Sostegno per l'espansione delle infrastrutture a banda larga e per la fornitura di accesso alla banda larga”* per compensare il fabbisogno finanziario delle misure agroclimatico ambientali in focus area P4, in modo da consentire la prosecuzione nel 2023 degli impegni agroambientali (Misura 10) e degli impegni dell'agricoltura biologica (Misura 11). Si propone di destinare parte della dotazione della sottomisura 7.3.1 per incrementare

le risorse assegnate alla Misura 19 in focus area 6B e per incrementare le risorse destinate all'attuazione delle sotto misure 4.1 e 6.1 del cosiddetto "Pacchetto Giovani" in focus area 2B.

A tal proposito si chiarisce che l'aumento della dotazione delle risorse assegnate alle sottomisure 4.1 e 6.1 per i bandi del cd "Pacchetto giovani" è dettata dalla volontà di finanziare attività di giovani che si sono insediati a seguito dell'emanazione dei bandi Pacchetto Giovani e le cui domande sono risultate ammissibili ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse stanziare con gli stessi. Tali giovani, decorsi 24 mesi dall'insediamento o superata l'età di 40 anni, non hanno avuto più la possibilità di usufruire del sostegno; l'ultimo bando per i giovani, infatti, sottomisura 6.1, è stato aperto il 20 ottobre 2022. Il finanziamento di tali domande di sostegno risponde, in particolare, alla forte esigenza espressa dal territorio di sostenere l'insediamento di giovani agricoltori in aziende agricole, a vantaggio di tutto il settore, grazie alle loro capacità e potenzialità di contribuire alla costruzione di un modello agricolo europeo diversificato, competitivo, innovativo, multifunzionale e sostenibile.

Va precisato che la riduzione di risorse per la sottomisura 7.3.1 non incide sul raggiungimento dell'indicatore *"Popolazione che beneficia di infrastrutture TI nuove o migliorate"* in quanto gli interventi, relativi alla banda ultra larga già previsti nell'ambito del PSR pre-modifica e che concorrono agli obiettivi stabiliti nella strategia Banda Ultra Larga italiana, consentiranno di raggiungere entro fine programmazione il totale delle unità immobiliari e il target di popolazione delle aree rurali che possono beneficiare di infrastrutture TI nuove o migliorate grazie al contributo del FEASR.

Al riguardo si rende necessario specificare che il valore obiettivo indicato nel PSR per l'indicatore *"Popolazione netta che beneficia di migliori servizi"*, pari a 500.000, è stato erroneamente quantificato all'inizio della programmazione nel 2014, in quanto tale valore approssima quello dell'intera popolazione regionale raggiungibile in aree rurali, non solo con interventi FEASR, bensì anche con quelli derivanti da altri fondi, quali FESR e FSC. Sulla base delle verifiche effettuate dall'Autorità di Gestione del PSR, la popolazione effettivamente raggiunta in aree rurali con il solo FEASR (fonte dati ISTAT 2011) al 2025 non può essere superiore a **213.614¹** in quanto la restante parte della popolazione rurale raggiungibile dalla banda ultra larga (271.688) è già servita attraverso interventi finanziati con altri fondi. Per quanto sopra, con la presente proposta di modifica del PSR 2014-2022 si intende rettificare il valore obiettivo per l'indicatore *"Popolazione netta che beneficia di migliori servizi"* portandolo da 500.000 a 213.614. Occorre specificare inoltre che gli interventi attualmente sostenuti dal PSR Abruzzo 2014-2022 sono stati determinati in coerenza con la Strategia Italiana per la Banda Ultralarga (approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015) che prevedeva la realizzazione di investimenti per garantire servizi con banda pari ad almeno a 100 Mbps, come si evince dalla *nuova* Strategia Italiana per la Banda Ultralarga *"Verso la Gigabit Society"*, approvata il 25 maggio 2021, il cui obiettivo consiste nella realizzazione di infrastrutture in banda ultra larga che garantiscano la connettività ad almeno 1 Gigabit/s sull'intero territorio nazionale al 2026. Tali interventi sono però già inclusi nel piano *"Italia a 1 Giga"*, finanziato con i fondi del PNRR e per questo motivo non si ritiene più necessario sostenere nuovi interventi con il PSR Abruzzo 2014-2022. **A supporto di quanto sopra rappresentato si evidenzia che nel piano tecnico della BUL per l'Abruzzo, approvato dal Comitato di Coordinamento nella seduta del 16/03/2023, non sono contemplati ulteriori interventi a valere sul FEASR.**

Si propone inoltre di utilizzare una parte delle economie derivanti dai fondi assegnati alla sottomisura 8.5 *"Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* per la quale non sono previsti ulteriori bandi e quelle derivanti dai fondi assegnati all'intervento 4.1.2 *"Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"* focus area 5A per compensare il fabbisogno finanziario delle misure agroclimatico ambientali in P4, in modo da consentire il proseguimento nel 2023 degli impegni

¹ Di cui 58.677 nell'ambito della convenzione stipulata nel 2016 per il periodo di programmazione 2014/2022 (cd. "Intervento a concessione") e 154.937 derivanti dalla Convenzione operativa tra la Regione Abruzzo ed il MISE per il periodo di programmazione 2007-2013 (progetto PSR FEASR 2007/2013 Mis. 321 in trascinamento su PSR FEASR 2014/2022, cd. "Intervento diretto")

agroclimatico ambientali (Misura 10) e degli impegni dell'agricoltura biologica (Misura 11).

La motivazione che ha portato a registrare economie nell'attuazione della SM 8.5, intervento 8.5.1, risiede nell'alto tasso di errore registarto nella predisposizione delle domande da parte dei beneficiari, dovuto probabilmente al fatto che la percentuale prevista per il pagamento delle "spese generali" (spese tecniche, acquisto di brevetti e licenze, etc) nella scheda di misura del PSR, pari al 6% dell'importo dell'investimento, si è rivelato troppo basso. Fra i progetti che hanno superato la fase di ricevibilità, inoltre, quasi il 70% risultava ascrivibile a pochi beneficiari, con la conseguenza che il mancato possesso di uno o più requisiti oggettivi o soggettivi di ammissibilità ha avuto ripercussioni su tutte le domande.

Non si è proceduto alla pubblicazione di un secondo avviso sia perché non vi è stata in tal senso richiesta da parte degli stakeholder, sia perché si è preferito dare priorità all'istruttoria delle numerose domande pervenute in esito alla pubblicazione della seconda edizione dell'Avviso inerente l'intervento 8.1.1, giudicando quest'ultimo più importante per il conseguimento degli obiettivi generali sottesi all'attuazione della Misura 08, con particolare riferimento al contrasto ai cambiamenti climatici. Infatti, realizzare nuove superfici boscate ha maggiore efficacia, in termini di cattura e stoccaggio della CO₂, rispetto alla realizzazione di semplici interventi selvicolturali che sicuramente potranno essere realizzati, dopo un congruo periodo di attesa, anche senza il sostegno dei fondi del PSR.

Per quanto riguarda le economie registrate con l'attuazione della sottomisura 5.1 si rappresenta quanto di seguito riportato. La sottomisura 5.1 è finalizzata alla salvaguardia del potenziale dei terreni agricoli dai pericoli derivanti dal dissesto idrogeologico. La regione Abruzzo è una regione molto particolare dal punto di vista geomorfologico: la gran parte del territorio è ricompresa in area montana, con un'agricoltura prevalentemente di montagna ad eccezione delle aree pedemontane ove un ambiente prettamente collinare o l'esistenza di ampie aree pianeggianti hanno permesso l'instaurarsi di un'agricoltura specializzata ed altamente produttiva con punte di forte intensività (es. Fucino). In queste aree la regimazione delle acque piovane e la bonifica dei terreni rappresentano pratiche già ampiamente utilizzate e regolarmente attuate a protezione dei suoli, per cui l'interesse per attività straordinarie di manutenzione e protezione è sicuramente ridotto. Nelle aree montane invece, ove la morfologia dei versanti e gli effetti meteo incidono sicuramente di più sulla stabilità dei suoli mettendo a rischio infrastrutture di collegamento o centri urbanizzati, la contrazione dell'agricoltura dovuta al decremento demografico delle aree rurali, unito ad un minor interesse economico dei terreni (scarse rese, minore fertilità, maggiori costi di produzione), ha causato la concentrazione delle pratiche agricole nelle aree sicuramente più stabili, fertili e con minori necessità di protezione. Tali considerazioni possono essere alla base del possibile minore interesse del territorio registrato per la misura in esame.

Si specifica che lo spostamento di risorse riguarda esclusivamente quelle ordinarie. Nella tabella riportata di seguito, tabella 1, è possibile osservare nel dettaglio lo spostamento delle risorse (spesa pubblica) tra le diverse misure nel quadro delle focus area:

Misura	Totale Misura									
	Totale spesa pubblica									
	2A	2B	3A	3B	P4	5A	5E	6B	6C	TOTALE
M1	-964.944,92	200.000,00	-114.505,77		-800.000,00		-100.000,00			-1.779.450,69
M2	132.324,09	-266.125,91	659.454,26		-813.080,26					-287.427,82
M3			-3.438.365,30							-3.438.365,30
M4	-1.007.166,94	1.871.612,85			4.608,88	-706.161,67				162.893,12
M5				-3.000.000,00						-3.000.000,00
M6		4.270.000,00								4.270.000,00
M7					5.698,00				-5.771.909,00	-5.766.211,00
M8							-1.053.595,22			-1.053.595,22
M10					9.852.472,05					9.852.472,05
M11					1.222.605,74					1.222.605,74
M13					-2.678.312,00					-2.678.312,00
M19								2.500.000,00		2.500.000,00
M21	-4.608,88									-4.608,88
TOTALE	-1.844.396,65	6.075.486,94	-2.893.416,81	-3.000.000,00	6.793.992,41	-706.161,67	-1.153.595,22	2.500.000,00	-5.771.909,00	-0,00

Tabella 1

- La focus area 2A vede una riduzione complessiva di circa 1.840.000 euro. Infatti, da un lato vengono assorbite le economie della misura 21 e contestualmente vengono ridotte sia le risorse assegnate alla sottomisura 4.3, che ha assorbito meno risorse rispetto a quelle stanziare, soddisfacendo comunque le

richieste del territorio, sia quelle della misura 1 che ha registrato economie rispetto alla dotazione iniziale del bando;

- b) nell'ambito della focus area 2B, riservata all'attuazione del pacchetto giovani attraverso la combinazione di due interventi (6.1 e 4.1) a favore del giovane insediato, si rilevano variazioni più evidenti. Tale assegnazione di fondi consente di rispondere alla forte esigenza espressa dal territorio di sostenere l'insediamento di giovani agricoltori in aziende agricole, a vantaggio di tutto il settore, grazie alle loro capacità e potenzialità di contribuire alla costruzione di un modello agricolo europeo diversificato, competitivo, innovativo, multifunzionale e sostenibile. Inoltre, per favorire la formazione dei partecipanti al bando "Pacchetto Giovani" ed. 2022, è stato incrementato lo stanziamento dei fondi sulla misura 1;
- c) nell'ambito della focus area 3A sono state registrate economie nell'attuazione delle misure 3.2 e 1. L'impiego delle risorse destinate a tali misure è stato fortemente influenzato dalla pandemia causata dal COVID 19 che ha condizionato fortemente sia le azioni di consulenza, sia quelle di formazione, informazione e promozione. Sono necessari circa 660.000 euro per il sostegno dei servizi di consulenza;
- d) in focus area 3B si osserva una riduzione delle risorse assegnate per l'importo di euro 3.000.000. Tali economie derivano dalla minore richiesta di fondi da parte dei potenziali beneficiari, rispetto alla dotazione del bando, per la sottomisura 5.1;
- e) nella priorità 4 si registra la maggiore richiesta di risorse per far fronte alla quale si propone di assorbire le economie derivanti dalle misure 1 e 2, la cui attuazione è stata limitata fortemente dalla pandemia COVID 19 che ha ostacolato sia le azioni di consulenza, sia quelle di formazione ed informazione, nonché le economie derivanti dalla misura 13 e parte delle economie rilevate nell'ambito delle focus aree 3A, 5A, 5E e 6C. La necessità di destinare una maggior quantità di risorse alle misure 10 e 11 è determinata dalla superficie, oggetto di impegno a valere sulla SM 10.1 e sulla M11 nel corso delle campagne 2021 e 2022, che è dunque risultata superiore rispetto a quanto previsto. Pertanto, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie a coprire gli impegni per l'annualità 2023 e contestualmente per favorire l'accesso dei giovani insediati alle misure a superficie che producono benefici ambientali, si propone un incremento di circa 9,8 milioni di euro della sotto-misura 10.1 e circa 1,2 milioni di euro per la misura 11. L'utilizzo di risorse derivanti dalla misura 13, pari a circa euro 2.680.000,00, è stato possibile in quanto la dotazione inizialmente prevista per la sottomisura 13.1 è risultata sovrastimata rispetto alle richieste pervenute dal territorio. Si rende necessario inoltre aumentare le risorse assegnate alla sottomisura 4.4 per far fronte alle richieste pervenute dal territorio in seguito all'emanazione dell'ultimo bando risalente a novembre 2022.
- f) in focus area 5A si osserva una riduzione delle risorse assegnate per l'importo di circa 700.000 euro. Tali economie scaturiscono da una minore richiesta di fondi da parte dei potenziali beneficiari rispetto alla dotazione dell'ultimo bando emanata per l'intervento 4.1.2;
- g) nell'ambito della Priorità 5, Focus Area 5E si registrano economie per l'importo di circa 1,1 milioni di euro. Tali economie derivano in parte da fondi assegnati alla misura 1 per la quale, come detto precedentemente, sono state registrate difficoltà di attuazione ed in parte da quelli assegnati agli interventi forestali nell'ambito della sottomisura 8.5 *"Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"*. Quest'ultima sottomisura ha registrato meno concessioni di quelle inizialmente previste;
- h) nell'ambito della Priorità 6, Focus Area 6B per dare attuazione alla sentenza del TAR Abruzzo n. 197/2023 si è provveduto ad incrementare la dotazione della Misura 19 di 2.500.000 euro;
- i) infine nella focus area 6C sono state registrate economie per circa 5,7 milioni di euro derivanti dai fondi assegnati alla sottomisura 7.3 da destinare in parte alla focus area P4, in parte alla focus area 6B e in parte alla focus area 2B. Tale rimodulazione di fondi, come già rappresentato, non incide sul raggiungimento dell'indicatore *"Popolazione che beneficia di infrastrutture TI nuove o migliorate"* in quanto gli interventi relativi alla banda ultra larga, già previsti nell'ambito del PSR pre-modifica e che concorrono agli obiettivi stabiliti nella strategia Banda Ultra Larga italiana, consentiranno di raggiungere entro fine programmazione il totale delle unità immobiliari, e quindi la popolazione, localizzata nelle aree rurali che può beneficiare di infrastrutture TI nuove o migliorate grazie al

contributo del FEASR.

Rilevanza della modifica sulle dotazioni finanziarie di focus area

Spesa Pubblica									
	2A	2B	3A	3B	P4	5A	5E	6B	6C
Dotazione focus area proposta	135.320.590,26	69.665.030,02	86.347.930,59	12.300.000,00	223.136.470,10	17.393.838,33	6.946.404,78	49.729.166,67	21.398.091,00
Dotazione focus area vigente	137.164.986,91	63.589.543,08	89.241.347,40	15.300.000,00	216.342.477,69	18.100.000,00	8.100.000,00	47.229.166,67	27.170.000,00
Variazione %	-1,34%	9,55%	-3,24%	-19,61%	3,14%	-3,90%	-14,24%	5,29%	-21,24%

Tabella 2

Rilevanza della modifica finanziaria sui target di focus area

Passando agli equilibri finanziari di focus area, nella tabella 3 si può notare come lo spostamento delle risorse tra le misure generi modifiche di modesta entità e tali, dunque, da non generare variazioni sui target di focus area se non di lieve entità all'interno delle focus area 1A e 2B. Non si rilevano variazioni, invece, per la focus area 6B. Differenze più marcate si rilevano all'interno delle focus area 1C e 6C. A tal proposito si chiarisce che per la focus area 1C la differenza dei valori è dovuta al minor impiego delle risorse destinate alla misura 1 a causa della pandemia da COVID 19 che ha condizionato fortemente sia le azioni di consulenza, sia quelle di formazione, informazione e promozione. Per la focus area 6C, invece, la differenza è dovuta alla erronea quantificazione del valore obiettivo per l'indicatore *"Popolazione netta che beneficia di migliori servizi"*, pari a 500.000. Infatti, il predetto indicatore era stato erroneamente quantificato all'inizio della programmazione nel 2014 poiché esso si riferisce al valore dell'intera popolazione regionale raggiungibile in aree rurali, non solo con interventi FEASR, bensì anche con quelli derivanti da altri fondi quali FESR e FSC.

P	FA	Denominazione degli indicatori di obiettivo (target)	Misure che contribuiscono all'obiettivo	Obiettivi del PSR per il 2025 (a) % o <u>valore assoluto</u>	Valore post-MODIFICA
1	1A	T1: Percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	1, 2 e 16	2,15	1,83
	1C	T3: Numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	1	2.975,00	1.200,00
2	2B	T5: Percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1,2,4 e 6	1,08	1,18
6	6B	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	19	74,35	74,35
	6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	19	50	50
	6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	1 e 7	37,18	15,88

Tabella 3

RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON REGRESSIONE RIFERITO A MISURE AMBIENTALI

Non regressione rispetto alla quota di risorse PSR (ordinarie + EURI) destinata alle misure di cui all'art. 59 comma 6).

Misure ambientali art. 59 c. 6 programmate nel PSR Abruzzo	% risorse complessive PSR 2014-22 (FEASR) assegnata a misure ambientali Versione 10	% PSR 2014-2022 Versione 11
M4, M8, M10, M11, M13	37,47%	38,47%

METODO DI CALCOLO

Versione 10 del PSR

	FOCUS AREA	SPESA FEASR inclusi EURI (euro)
M4	P4	2.226.282,32
M4	5A	8.688.000,00
M8	5E	3.840.000,00
M10	P4	44.835.405,28
M11	P4	32.848.000,00
M13	P4	26.914.827,20
Totale		119.352.514,80

Totale FEASR PSR inclusi EURI	318.561.358,64
-------------------------------	-----------------------

% di non regressione è uguale al rapporto tra 119.352.514,80 e 318.561.358,64	0,3747
---	---------------

Versione 11 del PSR

	FOCUS AREA	SPESA FEASR inclusi EURI (euro)
M4	P4	2.228.494,49
M4	5A	8.349.042,40
M8	5E	3.334.274,29
M10	P4	49.564.591,86
M11	P4	33.434.850,76
M13	P4	25.629.237,44
Totale		122.540.491,24

Totale FEASR PSR inclusi EURI	318.561.358,64
----------------------------------	-----------------------

% di non regressione è uguale al rapporto tra 122.540.491,24 e 318.561.389,38	0,3847
--	---------------

MODIFICA N. 1 – PARAGRAFO 15.2 - COMPOSIZIONE PREVISTA DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

a) Motivi e difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Si propone la modifica del paragrafo 15.2 del Programma “Composizione prevista del comitato di sorveglianza”. Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 904 del 29/12/2022 è stato approvato il CSR Abruzzo 2023/2027 versione 1 ed è stato stabilito, tra l’altro, che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2022 svolga anche le funzioni del Comitato di Monitoraggio regionale 2023/2027 e, dunque sia quelle previste dall’art. 49 del Reg. UE 1303/2013 e dall’art. 74 del Reg. UE 1305/2013 sia quelle contemplate dall’art. 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, considerata la coincidente composizione degli stessi come si evince dal PSR 2014/2022 e dal CSR “Versione 1”. Durante il primo incontro del Comitato di Sorveglianza con le funzioni del Comitato di Monitoraggio del CSR Abruzzo 2023/2027, avvenuto lo scorso 30 marzo, il rappresentante della Commissione europea ha suggerito di inserire tra gli uditori del Comitato un rappresentante dei giovani agricoltori. Al fine di dare seguito alla richiesta si rende necessaria la modifica del paragrafo 15.2 del PSR 2014/2022 v. 10.

b) Descrizione delle modifiche proposte

La modifica consiste nell’inserimento di un rappresentante dei giovani agricoltori tra gli uditori del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2022.

Il Comitato di Sorveglianza (CdS) verrà costituito, con atto formale della Regione Abruzzo, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione della Commissione di approvazione del PSR, in conformità con quanto previsto nell’art. 47 del Reg. UE 1303/2013 e degli artt. 73 e 74 del Reg. UE1305/2013.

Il CdS ha il compito di sorvegliare tutte le fasi di attuazione del programma, monitorare lo stato di avanzamento fisico e finanziario, attraverso la lettura degli indicatori prodotti dal sistema di monitoraggio messo a disposizione dall’AdG tramite la Relazione Annuale di Esecuzione (RAE). Formula pareri e valutazioni finalizzati all’ottimizzazione delle procedure amministrative e al conseguimento degli obiettivi del PSR (aumentare l’efficacia e l’efficienza del Programma). Il CdS deve esprimere un parere sia sulle proposte di modifica del Programma, sia sulla semplificazione delle procedure amministrative.

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 3 e dall’art. 4 del regolamento delegato n. 240/2014 il partenariato relativo alla programmazione 2014/2020 si compone di soggetti rappresentativi ed in grado di garantire una collaborazione continua e responsabile, anche in un’ottica di scambio di buone pratiche. Tale partenariato coinvolge, infatti: a) le autorità regionali e locali, e le altre autorità pubbliche competenti; b) le parti economiche e sociali; c) organismi che rappresentano la società civile quali partner ambientali, organizzazioni non governative e organismi di promozione dell’inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione.

Sono membri del CdS con diritto di voto:

- Il Componente la Giunta regionale preposto alle Politiche agricole;
- Un rappresentante dell’Organismo pagatore;
- I Dirigenti delle strutture del Dipartimento preposte all’attuazione del PSR;
- Il rappresentante dell’AdG dei PP.OO FESR e FSE 2014/2020 della Regione Abruzzo;
- Il rappresentante della Direzione regionale competente per il F.S.C. della Regione Abruzzo;
- Il Direttore dell’Autorità Ambientale della Regione Abruzzo;
- Il rappresentante del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF);

- Il rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE;
- Il rappresentante del Dicastero per le pari opportunità;
- Il rappresentante dell'ANCI Abruzzo;
- Il rappresentante dell'UPI Abruzzo;
- Il rappresentante di Unioncamere Abruzzo;
- Un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- Un rappresentante per ciascuna delle OOSS confederali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- Un rappresentante delle Associazioni ambientaliste regionali congiuntamente designato;
- Un rappresentante delle associazioni regionali dei consumatori congiuntamente designato.

Partecipa ai lavori: il rappresentante della Commissione Europea (DG-AGRI).

Sono invitati quali uditori:

- Il Presidente della Commissione preposta alle tematiche dell'Agricoltura del Consiglio regionale dell'Abruzzo, o suo delegato;
- Il Valutatore indipendente;
- L'Assistenza Tecnica all'attuazione del PSR;
- Un rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico di Teramo;
- Un rappresentante del Sistema Universitario Abruzzese congiuntamente designato;
- Un rappresentante degli Enti di Ricerca Pubblici vigilati dal Ministero dell'agricoltura;
- Un rappresentante dell'ABI;
- Un rappresentante per ciascuna delle OOSS datoriali congiuntamente designato;
- Un rappresentante delle associazioni dei cittadini extra-comunitari congiuntamente designato;
- Un rappresentante delle Associazioni della Cooperazione congiuntamente designato;
- Un rappresentante delle Associazioni allevatori regionali congiuntamente designato;
- Un rappresentante delle associazioni dei produttori biologici regionali congiuntamente designato;
- Un rappresentante dei consorzi di tutela regionali congiuntamente designato;
- Un rappresentante delle OO.PP. regionali congiuntamente designato;
- Un rappresentante degli ordini e dei colleghi professionali congiuntamente designato;
- Un soggetto designato dalle OO.PP.AA. per il settore forestale, congiuntamente designato;
- Un rappresentante delle Aree Protette dell'Abruzzo congiuntamente designato;
- Un rappresentante dei Consorzi di Bonifica abruzzesi congiuntamente designato;
- Un rappresentante dei GAL dell'Abruzzo congiuntamente designato;
- **Un rappresentante dei giovani agricoltori.**

Alle riunioni del CdS, in luogo del titolare, può partecipare un supplente designato.

I componenti regionali sono designati con atti amministrativi a firma dei Direttori Generali delle Strutture di appartenenza, mentre gli altri componenti sono designati dai rispettivi organismi decisori.

Il Regolamento di funzionamento è approvato dal CdS nella prima seduta. Esso fissa, tra l'altro, le norme che disciplinano la procedura del comitato di sorveglianza in termini di funzionamento, partecipazione e pubblicizzazione delle decisioni assunte, in conformità alle prescrizioni dell'articolo 11 del Regolamento delegato (UE) n.240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014.

La Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR è istituita presso:

c) Effetti previsti dalla modifica

La modifica è finalizzata a coinvolgere i giovani agricoltori nelle riunioni del Comitato di Sorveglianza per favorire la costruzione di un modello agricolo europeo diversificato, competitivo, innovativo, multifunzionale e sostenibile.

d) Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica non determina alcun impatto sugli indicatori.

MODIFICA N. 2 - CAPITOLO 8 - SCHEDA DI MISURA 6.1.1 AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I GIOVANI AGRICOLTORI

a) Motivi e difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Si rende necessaria una parziale della scheda della misura 6.1 “*Aiuto all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori*” (focus area 2B) con riferimento alle condizioni di ammissibilità. In particolare la modifica concerne la revisione delle tempistiche di attuazione del Piano di sviluppo aziendale, conformemente a quanto previsto dall'articolo 19, comma 4 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Tale revisione si rende necessaria in considerazione delle richieste di proroga pervenute dai beneficiari e motivate dai disagi derivanti dagli impatti generati sull'economia dalla pandemia da Covid-19 e aggravati anche dal conflitto in Ucraina, con particolare riferimento alla carenza di materiali sul mercato e all'aumento dei prezzi degli stessi.

b) Descrizione delle modifiche proposte

Le modifiche intervengono sulle condizioni di ammissibilità della sottomisura 6.1.

Condizioni di ammissibilità

Età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Non essere insediato da oltre 24 mesi alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Per primo insediamento si intende:

- acquisizione per la prima volta della responsabilità fiscale di un'azienda agricola da comprovare mediante il possesso di partita Iva con codice di attività prevalente agricolo;
- che l'azienda dovrà risultare iscritta ai registri della C.C.I.A.A. in caso di ditta individuale, l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., come riportato nell'iscrizione alla C.C.I.A.A., deve risultare quale attività primaria; in caso di impresa costituita in forma societaria l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., con riferimento all'oggetto sociale, deve risultare in forma esclusiva.
- acquisizione della responsabilità/corresponsabilità civile nella gestione di un'azienda agricola in Abruzzo, in qualità di: titolare, con l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata ovvero socio e amministratore con poteri straordinari a firma disgiunta di una società di persone o di capitali avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola.

La data di 1° insediamento corrisponde alla data di iscrizione all'anagrafe del settore primario della competente CCIAA o alla data di variazione statutaria per insediamento in ambito di persone giuridiche (società).

Il sostegno è subordinato alla presentazione di un “Piano di sviluppo aziendale” (Piano) di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che deve descrivere almeno:

- i) la situazione di partenza dell'azienda agricola;
- ii) le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova azienda;
- iii) i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola, quali investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività.

Il Piano deve dimostrare che il premio sarà integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'azienda e al termine del periodo di implementazione del Piano sarà conseguito un aumento dello Standard output aziendale (incluse le attività connesse).

L'attuazione del Piano deve prendere avvio ~~iniziare~~ entro nove mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione. ~~della decisione di concedere il sostegno e~~ Il Piano deve essere concluso ~~concludersi~~ entro due tre anni dall'avvio. Il termine per la conclusione del piano di sviluppo aziendale può essere esteso fino ad un massimo di cinque anni dalla data di avvio dello stesso, secondo le disposizioni dei bandi o sulla base di specifici provvedimenti da parte dell'AdG a tre anni dalla concessione qualora il Piano preveda il conseguimento di obiettivi legati ad interventi infrastrutturali. Si precisa che, dove le operazioni prevedano interventi che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente, detti interventi dovranno risultare realizzati nel rispetto delle procedure di valutazione di impatto ambientale, conformemente alla normativa specifica per il tipo di intervento previsto.

Il centro aziendale e la localizzazione dell'intervento devono insistere sul territorio della Regione Abruzzo.

Il sostegno è limitato alle aziende che rientrano nella definizione di micro impresa o di piccola impresa. La dimensione economica aziendale deve essere superiore a 10.000 euro per le aree D (allegato zonizzazione) e 15.000 euro nelle altre zone in termini di produzione standard alla data di presentazione della domanda di aiuto come riportato del piano aziendale. La dimensione economica aziendale di partenza non deve essere inoltre superiore, alla stessa data, a € 200.000.

Il giovane deve possedere adeguate qualifiche e competenze professionali, quali quelle sotto indicate; il giovane che al momento di presentazione della domanda di premio ne sia sprovvisto, ha l'obbligo di conseguirle entro il termine previsto per la conclusione del Piano, e comunque non oltre 36 mesi decorrenti dalla data della decisione di concessione del sostegno, in accordo all'art. 2(3) del Regolamento Delegato sullo Sviluppo rurale n. 807/2014.

Le "adeguate qualifiche e competenze professionali" si determinano al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario (diploma di scuola media superiore o di un diploma assimilabile, ovvero del titolo conseguito presso istituti professionali di stato per l'agricoltura o ad essi equiparati o presso Istituti Tecnici Superiori ad indirizzo agroalimentare o diploma di laurea in agraria o assimilabili),
- un'esperienza formativa per un minimo di 100 ore desumibile da un attestato rilasciato da Organismi formativi accreditati
- esperienza lavorativa (minimo 3 anni come coadiutore familiare, o come operaio agricolo con la qualifica di "specializzato super")

Inoltre il giovane deve impegnarsi a rispondere alla definizione di "Agricoltore in attività" ai sensi dell'articolo 9 del Reg. 1307/2013 e relativi Decreti Ministeriali, entro 18 mesi dalla data di decisione con cui si concede il sostegno.

Il beneficiario deve assicurare la permanenza nell'azienda, per almeno 5 anni dalla data di erogazione dell'ultima tranche.

Al fine di limitare la frammentazione fondiaria, la costituzione della nuova impresa non deve derivare dal frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare.

Non è ammissibile il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi.

Il beneficiario deve dimostrare di possedere la proprietà o un legittimo titolo di possesso dei terreni dell'azienda al momento della concessione del beneficio.

In caso di società il legale rappresentante della società deve avere i requisiti soggettivi del giovane agricoltore ed il capitale sociale deve essere posseduto per almeno il 51% da giovani agricoltori. Laddove una persona giuridica sia controllata da un'altra persona giuridica, i requisiti di cui sopra si applicano ad ogni persona fisica che abbia il controllo della società controllante e al suo legale rappresentante.

c) Effetti previsti dalla modifica

Le modifiche intervengono sulle condizioni di ammissibilità della sottomisura 6.1.

d) Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica non determina alcun impatto sugli indicatori.

MODIFICA N. 3 - CAPITOLO 8 - SCHEDA DI MISURA 19- Sostegno allo sviluppo locale LEADER

a) *Motivi e difficoltà di attuazione che giustificano la modifica*

Si rende necessaria la modifica del capitolo 8 del PSR resa necessaria dall'ottemperanza della sentenza del TAR Abruzzo n. 197/2023 con cui il Tar Abruzzo - L'Aquila, in esito all'accoglimento del ricorso proposto dalla società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l., ha annullato la Deliberazione della Giunta regionale n.719 del 15.11.2021 con la quale si era proceduto alla ripartizione delle risorse aggiuntive 2021/2022 tra gli 8 GAL selezionati nel 2016/2017 e finanziati con la dotazione della Misura 19 (comprensiva delle risorse del sisma). Nell'ambito della selezione svoltasi nel periodo 2016/2017 il GAL (Gran Sasso LAGA) era stato qualificato come ammissibile ma non finanziabile a causa della mancata capienza della dotazione finanziaria a suo tempo disponibile. A tal proposito si chiarisce che l'area di riferimento del GAL Gran Sasso Laga coincide con quella di un altro GAL (Terre D'Abruzzo), nel frattempo finanziato e la cui strategia di sviluppo locale è in corso di realizzazione. A tal fine si rende necessaria la modifica del capitolo 8 sezione "8.2.13.6. Informazioni specifiche della misura" con riferimento all'AMMISSIBILITÀ. Infatti, nell'ambito delle condizioni di ammissibilità del PSR 2014/2022 la scheda della Misura 19 prevede che "una singola area leader non può essere compresa in più PSL". Per dare attuazione alla menzionata sentenza del TAR 197/2023 si rende necessario eliminare tale condizione di ammissibilità.

b) *Descrizione delle modifiche proposte*

La modifica interviene sulle "Procedura e scadenze per la selezione delle strategie di sviluppo locale" con particolare riferimento alle condizioni di ammissibilità.

AMMISSIBILITÀ

In tale fase si procederà a valutare il possesso dei seguenti requisiti:

il Gal/partenariato dev'essere composto da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;

1. ciascuna area interessata dalla SSL deve essere caratterizzata da un carico demografico non inferiore a 10.000 abitanti e non superiore a 150.000 abitanti;
2. in conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020, le aree ammissibili alla strategia LEADER sono individuate nelle aree C e D e nelle aree rurali intensive e specializzate (aree B) già interessate dalla programmazione Leader 2007/2013, riportate nell'allegato "zonizzazione" del PSR Abruzzo 14/20.
3. non è ammessa l'individuazione di aree Leader interprovinciali; l'area di intervento, inoltre, dovrà essere costituita da comuni confinanti;
4. uno stesso soggetto pubblico o privato non può partecipare a più partenariati;
5. ~~una singola area leader non può essere compresa in più PSL;~~
6. la sede operativa del partenariato dovrà insistere all'interno dell'area territoriale interessata;
7. descrizione documentata dell'attività di animazione e coinvolgimento della comunità locale ai fini dell'elaborazione della strategia;
8. presentazione di un PSL che presenti tutti gli elementi di cui all'art. 33, co. 1, del Reg. UE 1303/2013;
9. In particolare, ciascuna strategia dovrà contenere:
 - un'analisi delle esigenze di sviluppo delle potenzialità del territorio comprendente analisi SWOT;
 - una descrizione della strategia e dei suoi obiettivi, un'illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della strategia e una gerarchia di obiettivi, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati;

- una descrizione delle scelte in materia di cooperazione, con indicazione delle risorse allocate e delle modalità previste per l'identificazione e la messa a punto di progetti di cooperazione;
- una descrizione del processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia;
- uno schema preliminare del Piano d'azione per tradurre gli obiettivi in azioni concrete;
- una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione;
- un piano di finanziamento comprendente il bilancio complessivo proposto per la strategia, suddiviso almeno per sottomisure;
- un piano di animazione della strategia durante il periodo di programmazione;
- una descrizione della struttura, delle competenze e dell'organizzazione necessarie per svolgere tutti i compiti previsti dall' art. 34 del Reg 1303/2013.

Per l'intervento specifico vigono i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

- sono elegibili le aree C e D (riportate nell'allegato "zonizzazione" del PSR Abruzzo 14/20) comprese nel cratere del sisma 2016/2017 (DD.LL 189/2016 e 8/2017 e rispettive leggi di conversione) e le aree C e D colpite dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017 (DGR 370/2017), che non siano incluse in GAL risultati idonei e finanziabili in esito alla prima selezione definita con determinazione DPD020/78 del 27/10/2016;
- la sede del GAL deve essere localizzata all'interno del cratere del sisma 2016/17;
- l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio è imperniata sulla valutazione delle conseguenze degli eventi catastrofici 2016/17, ed in particolare dell'evento sismico;
- la strategia è declinata assumendo a riferimento i fabbisogni indotti dalle calamità;
- le scelte in materia di cooperazione sono motivate ponderando le opzioni con la situazione derivante dalle calamità;
- il Piano finanziario deve prevedere che le risorse della sottomisura 19.2 e le spese di animazione riferibili alla sottomisura 19.4 siano spese prevalentemente per interventi all'interno del cratere del sisma 2016/2017, ed ammontino complessivamente ad almeno il 51% del budget totale della SSL.

e) Effetti previsti dalla modifica

Le modifiche intervengono sulle condizioni di ammissibilità della sottomisura 6.1.

f) Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica non determina alcun impatto sugli indicatori.

MODIFICA N. 4 RIPROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

a) Motivi e difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

L'obiettivo principale della modifica consiste 4 nella redistribuzione delle risorse finanziarie del programma nell'ambito di talune misure con l'obiettivo principale di consentire il finanziamento:

- a) degli impegni delle misure per il sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (M.1) in focus area 2B e di quelli per il “sostegno, allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza” (M.2) in focus area 2A e 3A;
- b) di nuove domande di sostegno nell'ambito di graduatorie esistenti relative a bandi già emanati del “Pacchetto Giovani” (M. 6.1 e M. 4.1) in focus area 2B;
- c) degli impegni agroambientali (Misura 10) e degli impegni dell'agricoltura biologica (Misura 11) in focus area P4 nel 2023;
- d) di investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (M. 4.3.1) in focus area 5A.
- e) nel dare attuazione alla sentenza del TAR Abruzzo n. 197/2023 con cui il Tar Abruzzo - L'Aquila, in esito all'accoglimento del ricorso proposto dalla società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l., ha annullato la Deliberazione della Giunta regionale n.719 del 15.11.2021 con la quale si era proceduto alla ripartizione delle risorse aggiuntive 2021/2022 tra gli 8 GAL selezionati nel 2016/2017 e finanziati con la dotazione della Misura 19 (comprensiva delle risorse del sisma). Nell'ambito della selezione svoltasi nel periodo 2016/2017 il GAL (Gran Sasso LAGA) era stato qualificato come ammissibile ma non finanziabile a causa della mancata capienza della dotazione finanziaria a suo tempo disponibile. Per quanto sopra, nell'ambito della presente modifica, si propone di incrementare le risorse assegnate alla misura 19 di euro 2.500.000,00. Nel contempo sarà proposta all'approvazione della Giunta regionale di una nuova deliberazione per l'assegnazione dell'importo di euro 3.300.000 al GAL (Gran Sasso LAGA), in ottemperanza alla citata sentenza e per la definizione dei criteri di riparto delle risorse 2021/2022, tenuto conto dell'intervenuto annullamento della DGR 719/2021 da parte del giudice amministrativo.

L'importo di euro 2.500.000 viene ripartito nell'ambito della misura 19 come di seguito indicato:

Sottomisura	Risorse aggiuntive
19.1	- €
19.2	1.035.817,33 €
19.3	262.000,00 €
19.4	1.202.182,67 €
Totale	2.500.000,00 €

L'aggiunta di ulteriori risorse non incide sugli indicatori in quanto restano invariati sia la percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (T21), sia i posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (T23).

Tale maggiore dotazione proposta per le misure/sottomisure sopracitate verrebbe compensata con le economie registrate in talune sottomisure, con conseguente riduzione dei fondi stanziati per le medesime. Al fine di tutelare gli equilibri del programma, si è cercato per quanto possibile, di mantenere inalterati gli obiettivi sottesi alle priorità e alle focus area.

In particolare, si propone di utilizzare una parte delle economie derivanti dalla sottomisura 7.3.1 “Sostegno per l'espansione delle infrastrutture a banda larga e per la fornitura di accesso alla banda larga” per compensare il fabbisogno finanziario delle misure agroclimatico ambientali in focus area P4, in modo da consentire la prosecuzione nel 2023 degli impegni agroambientali (Misura 10) e degli impegni dell'agricoltura biologica

(Misura 11). Si propone di destinare parte della dotazione della sottomisura 7.3.1 per incrementare le risorse assegnate alla Misura 19 in focus area 6B e per incrementare le risorse destinate all'attuazione delle sotto misure 4.1 e 6.1 del cosiddetto "Pacchetto Giovani" in focus area 2B.

A tal proposito si chiarisce che l'aumento della dotazione delle risorse assegnate alle sottomisure 4.1 e 6.1 per i bandi del cd "Pacchetto giovani" è dettata dalla volontà di finanziare attività di giovani che si sono insediati a seguito dell'emanazione dei bandi Pacchetto Giovani e le cui domande sono risultate ammissibili ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse stanziare con gli stessi. Tali giovani, decorsi 24 mesi dall'insediamento o superata l'età di 40 anni, non hanno avuto più la possibilità di usufruire del sostegno; l'ultimo bando per i giovani, infatti, sottomisura 6.1, è stato aperto il 20 ottobre 2022. Il finanziamento di tali domande di sostegno risponde, in particolare, alla forte esigenza espressa dal territorio di sostenere l'insediamento di giovani agricoltori in aziende agricole, a vantaggio di tutto il settore, grazie alle loro capacità e potenzialità di contribuire alla costruzione di un modello agricolo europeo diversificato, competitivo, innovativo, multifunzionale e sostenibile.

Va precisato che la riduzione di risorse per la sottomisura 7.3.1 non incide sul raggiungimento dell'indicatore "Popolazione che beneficia di infrastrutture TI nuove o migliorate" in quanto gli interventi, relativi alla banda ultra larga già previsti nell'ambito del PSR pre-modifica e che concorrono agli obiettivi stabiliti nella strategia Banda Ultra Larga italiana, consentiranno di raggiungere entro fine programmazione il totale delle unità immobiliari e il target di popolazione delle aree rurali che possono beneficiare di infrastrutture TI nuove o migliorate grazie al contributo del FEASR.

Al riguardo si rende necessario specificare che il valore obiettivo indicato nel PSR per l'indicatore "*Popolazione netta che beneficia di migliori servizi*", pari a 500.000, è stato erroneamente quantificato all'inizio della programmazione nel 2014, in quanto tale valore approssima quello dell'intera popolazione regionale raggiungibile in aree rurali, non solo con interventi FEASR, bensì anche con quelli derivanti da altri fondi, quali FESR e FSC. Sulla base delle verifiche effettuate dall'Autorità di Gestione del PSR, la popolazione effettivamente raggiunta in aree rurali con il solo FEASR (fonte dati ISTAT 2011) al 2025 non può essere superiore a **213.614²** in quanto la restante parte della popolazione rurale raggiungibile dalla banda ultra larga (271.688) è già servita attraverso interventi finanziati con altri fondi. Per quanto sopra, con la presente proposta di modifica del PSR 2014-2022 si intende rettificare il valore obiettivo per l'indicatore "Popolazione netta che beneficia di migliori servizi" portandolo da 500.000 a 213.614. Occorre specificare inoltre che gli interventi attualmente sostenuti dal PSR Abruzzo 2014-2022 sono stati determinati in coerenza con la Strategia Italiana per la Banda Ultralarga (approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015) che prevedeva la realizzazione di investimenti per garantire servizi con banda pari ad almeno a 100 Mbps, come si evince dalla *nuova* Strategia Italiana per la Banda Ultralarga "Verso la Gigabit Society", approvata il 25 maggio 2021, il cui obiettivo consiste nella realizzazione di infrastrutture in banda ultra larga che garantiscano la connettività ad almeno 1 Gigabit/s sull'intero territorio nazionale al 2026. Tali interventi sono però già inclusi nel piano "Italia a 1 Giga", finanziato con i fondi del PNRR e per questo motivo non si ritiene più necessario sostenere nuovi interventi con il PSR Abruzzo 2014-2022. **A supporto di quanto sopra rappresentato si evidenzia che nel piano tecnico della BUL per l'Abruzzo, approvato dal Comitato di Coordinamento nella seduta del 16/03/2023, non sono contemplati ulteriori interventi a valere sul FEASR.**

Si propone inoltre di utilizzare una parte delle economie derivanti dai fondi assegnati alla sottomisura 8.5 "*Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi*

² Di cui 58.677 nell'ambito della convenzione stipulata nel 2016 per il periodo di programmazione 2014/2022 (cd. "Intervento a concessione") e 154.937 derivanti dalla Convenzione operativa tra la Regione Abruzzo ed il MISE per il periodo di programmazione 2007-2013 (progetto PSR FEASR 2007/2013 Mis. 321 in trascinamento su PSR FEASR 2014/2022, cd. "Intervento diretto")

forestali” per la quale non sono previsti ulteriori bandi e quelle derivanti dai fondi assegnati all’intervento 4.1.2 “*Sostegno a investimenti nelle aziende agricole*” focus area 5A per compensare il fabbisogno finanziario delle misure agroclimatico ambientali in P4, in modo da consentire il proseguimento nel 2023 degli impegni agroclimatico ambientali (Misura 10) e degli impegni dell’agricoltura biologica (Misura 11).

La motivazione che ha portato a registrare economie nell'attuazione della SM 8.5, intervento 8.5.1, risiede nell’alto tasso di errore registarto nella predisposizione delle domande da parte dei beneficiari, dovuto probabilmente al fatto che la percentuale prevista per il pagamento delle “spese generali” (spese tecniche, acquisto di brevetti e licenze, etc) nella scheda di misura del PSR, pari al 6% dell’importo dell’investimento, si è rivelato troppo basso. Fra i progetti che hanno superato la fase di ricevibilità, inoltre, quasi il 70% risultava ascrivibile a pochi beneficiari, con la conseguenza che il mancato possesso di uno o più requisiti oggettivi o soggettivi di ammissibilità ha avuto ripercussioni su tutte le domande.

Non si è proceduto alla pubblicazione di un secondo avviso sia perché non vi è stata in tal senso richiesta da parte degli stakeholder, sia perché si è preferito dare priorità all'istruttoria delle numerose domande pervenute in esito alla pubblicazione della seconda edizione dell'Avviso inerente l'intervento 8.1.1, giudicando quest'ultimo più importante per il conseguimento degli obiettivi generali sottesi all'attuazione della Misura 08, con particolare riferimento al contrasto ai cambiamenti climatici. Infatti, realizzare nuove superfici boscate ha maggiore efficacia, in termini di cattura e stoccaggio della CO2, rispetto alla realizzazione di semplici interventi selvicolturali che sicuramente potranno essere realizzati, dopo un congruo periodo di attesa, anche senza il sostegno dei fondi del PSR.

Per quanto riguarda le economie registrate con l’attuazione della sottomisura 5.1 si rappresenta quanto di seguito riportato. La sottomisura 5.1 è finalizzata alla salvaguardia del potenziale dei terreni agricoli dai pericoli derivanti dal dissesto idrogeologico. La regione Abruzzo è una regione molto particolare dal punto di vista geomorfologico: la gran parte del territorio è ricompresa in area montana, con un'agricoltura prevalentemente di montagna ad eccezione delle aree pedemontane ove un ambiente prettamente collinare o l'esistenza di ampie aree pianeggianti hanno permesso l'instaurarsi di un'agricoltura specializzata ed altamente produttiva con punte di forte intensività (es. Fucino). In queste aree la regimazione delle acque piovane e la bonifica dei terreni rappresentano pratiche già ampiamente utilizzate e regolarmente attuate a protezione dei suoli, per cui l'interesse per attività straordinarie di manutenzione e protezione è sicuramente ridotto. Nelle aree montane invece, ove la morfologia dei versanti e gli effetti meteo incidono sicuramente di più sulla stabilità dei suoli mettendo a rischio infrastrutture di collegamento o centri urbanizzati, la contrazione dell'agricoltura dovuta al decremento demografico delle aree rurali, unito ad un minor interesse economico dei terreni (scarse rese, minore fertilità, maggiori costi di produzione), ha causato la concentrazione delle pratiche agricole nelle aree sicuramente più stabili, fertili e con minori necessità di protezione. Tali considerazioni possono essere alla base del possibile minore interesse del territorio registrato per la misura in esame.

b) Descrizione delle modifiche proposte

- a) La focus area 2A vede una riduzione complessiva di circa 1.840.000 euro. Infatti, da un lato vengono assorbite le economie della misura 21 e contestualmente vengono ridotte sia le risorse assegnate alla sottomisura 4.3, che ha assorbito meno risorse rispetto a quelle stanziare, soddisfacendo comunque le richieste del territorio, sia quelle della misura 1 che ha registrato economie rispetto alla dotazione iniziale del bando;
- b) nell’ambito della focus area 2B, riservata all’attuazione del pacchetto giovani attraverso la combinazione di due interventi (6.1 e 4.1) a favore del giovane insediato, si rilevano variazioni più evidenti. Tale assegnazione di fondi consente di rispondere alla forte esigenza espressa dal territorio di sostenere l’insediamento di giovani agricoltori in aziende agricole, a vantaggio di tutto il settore, grazie alle loro capacità e potenzialità di contribuire alla costruzione di un modello agricolo europeo

diversificato, competitivo, innovativo, multifunzionale e sostenibile. Inoltre, per favorire la formazione dei partecipanti al bando “Pacchetto Giovani” ed. 2022, è stato incrementato lo stanziamento dei fondi sulla misura 1;

- c) nell’ambito della focus area 3A sono state registrate economie nell’attuazione delle misure 3.2 e 1. L’impiego delle risorse destinate a tali misure è stato fortemente influenzato dalla pandemia causata dal COVID 19 che ha condizionato fortemente sia le azioni di consulenza, sia quelle di formazione, informazione e promozione. Sono necessari circa 660.000 euro per il sostegno dei servizi di consulenza;
- d) in focus area 3B si osserva una riduzione delle risorse assegnate per l’importo di euro 3.000.000. Tali economie derivano dalla minore richiesta di fondi da parte dei potenziali beneficiari, rispetto alla dotazione del bando, per la sottomisura 5.1;
- e) nella priorità 4 si registra la maggiore richiesta di risorse per far fronte alla quale si propone di assorbire le economie derivanti dalle misure 1 e 2, la cui attuazione è stata limitata fortemente dalla pandemia COVID 19 che ha ostacolato sia le azioni di consulenza, sia quelle di formazione ed informazione, nonché le economie derivanti dalla misura 13 e parte delle economie rilevate nell’ambito delle focus aree 3A, 5A, 5E e 6C. La necessità di destinare una maggior quantità di risorse alle misure 10 e 11 è determinata dalla superficie, oggetto di impegno a valere sulla SM 10.1 e sulla M11 nel corso delle campagne 2021 e 2022, che è dunque risultata superiore rispetto a quanto previsto. Pertanto, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie a coprire gli impegni per l’annualità 2023 e contestualmente per favorire l’accesso dei giovani insediati alle misure a superficie che producono benefici ambientali, si propone un incremento di circa 9,8 milioni di euro della sotto-misura 10.1 e circa 1,2 milioni di euro per la misura 11. L’utilizzo di risorse derivanti dalla misura 13, pari a circa euro 2.680.000,00, è stato possibile in quanto la dotazione inizialmente prevista per la sottomisura 13.1 è risultata sovrastimata rispetto alle richieste pervenute dal territorio. Si rende necessario inoltre aumentare le risorse assegnate alla sottomisura 4.4 per far fronte alle richieste pervenute dal territorio in seguito all’emanazione dell’ultimo bando risalente a novembre 2022.
- f) in focus area 5A si osserva una riduzione delle risorse assegnate per l’importo di circa 700.000 euro. Tali economie scaturiscono da una minore richiesta di fondi da parte dei potenziali beneficiari rispetto alla dotazione dell’ultimo bando emanata per l’intervento 4.1.2;
- g) nell’ambito della Priorità 5, Focus Area 5E si registrano economie per l’importo di circa 1,1 milioni di euro. Tali economie derivano in parte da fondi assegnati alla misura 1 per la quale, come detto precedentemente, sono state registrate difficoltà di attuazione ed in parte da quelli assegnati agli interventi forestali nell’ambito della sottomisura 8.5 “*Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*”. Quest’ultima sottomisura ha registrato meno concessioni di quelle inizialmente previste;
- h) nell’ambito della Priorità 6, Focus Area 6B per dare attuazione alla sentenza del TAR Abruzzo n. 197/2023 si è provveduto ad incrementare la dotazione della Misura 19 di 2.500.000 euro;
- i) infine nella focus area 6C sono state registrate economie per circa 5,7 milioni di euro derivanti dai fondi assegnati alla sottomisura 7.3 da destinare in parte alla focus area P4, in parte alla focus area 6B e in parte alla focus area 2B. Tale rimodulazione di fondi, come già rappresentato, non incide sul raggiungimento dell’indicatore “*Popolazione che beneficia di infrastrutture TI nuove o migliorate*” in quanto gli interventi relativi alla banda ultra larga, già previsti nell’ambito del PSR pre-modifica e che concorrono agli obiettivi stabiliti nella strategia Banda Ultra Larga italiana, consentiranno di raggiungere entro fine programmazione il totale delle unità immobiliari, e quindi la popolazione, localizzata nelle aree rurali che può beneficiare di infrastrutture TI nuove o migliorate grazie al contributo del FEASR.

11.1.PIANO DI INDICATORI

11.1.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

11.1.1.1. 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2,15 1,83
Totale spese pubbliche preventivate per il PSR	638.682.908,84
Spese pubbliche (aspetto specifico 1A)	13.750.000,00 11.683.121,49

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	3.600.000,00 1.820.549,31	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	4.000.000,00 3.712.572,18	0,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	6.150.000,00	0,00

11.1.1.2. 1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	32,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di gruppi operativi del PEI da finanziare (costituzione e gestione) (16.1)	16,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (da 16.2 a 16.9)	16,00	0

11.1.1.3. 1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2.975,00 1.200,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	2.975,00 1.200,00	0,00

11.1.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

11.1.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	0,81
Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	540,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	66.840,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	1.500,00 237,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	1.325.000,00 360.055,08	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.325.000,00 360.055,08	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	665,00 753,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.000.000,00 1.132.324,09	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)	540,00	0

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture (4.3)	12.669.758,81 11.662.591,87	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	238.000.000,00 236.000.000,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Spesa pubblica totale in EUR (4.1)	102.577.455,64	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	115.247.214,45 114.240.047,51	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento e lo sviluppo delle piccole aziende (6.3)	0,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	17.000.000,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	11.000.000,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	2.358.652,60	0
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	Spesa pubblica totale (€)	6.234.119,86 6.229.510,98	0
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	N. di aziende sovvenzionate	1.500,00	0

11.1.2.2. 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1,08 1,18
Numero di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	720,00 790,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	66.840,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	700,00 873,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	1.125.000,00 1.325.000,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.125.000,00 1.325.000,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	267,00 89,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	400.000,00 133.874,09	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (sostegno al piano aziendale dei giovani agricoltori) (4.1)	427,00 627,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	23.750.000,00 26.550.000,00	0

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	14.250.000,00 16.121.612,85	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento dei giovani agricoltori (6.1)	720,00 790,00	163,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.4)	0,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Numero di beneficiari (aziende) che percepiscono pagamenti (6.5)	0,00	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	47.814.843,08 52.084.543,08	13.064.543,08
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Spesa pubblica totale in EUR (6.1)	47.814.843,08 52.084.543,08	13.064.543,08
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	47.814.843,08 52.084.543,08	13.064.543,08

11.1.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

11.1.3.1. 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,84
Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	560,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	66.840,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	120,00 13,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	100.000,00 11.056,80	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	250.000,00 135.494,23	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	66,00 501,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	100.000,00 759.454,26	0
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	N. di aziende sovvenzionate (3.1)	500,00	0

M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	Spesa pubblica totale (in EUR) (3.1 e 3.2)	16.700.000,00 13.261.634,70	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)	450,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	136.800.000,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	68.400.000,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)	60,00	0
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	3.791.347,40	0

11.1.3.2. 3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0
Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	66.840,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - aziende agricole	0,00	0
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - organismi pubblici	6,00	0
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Spesa pubblica totale in EUR (5.1)	5.500.000,00 2.900.000,00	0
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Totale spesa pubblica (in EUR) (da 5.1 a 5.2)	9.300.000,00 6.300.000,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	6.000.000,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00	0

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0,00	0

11.1.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Agricoltura

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	590,00 0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	500.000,00 0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	800.000,00 0,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.660,00 1.506,00	0
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	2.500.000,00 1.686.919,74	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi (4.4)	100,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	4.638.087,00 4.642.696,85	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	4.638.087,00 4.642.696,85	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione N2000/zone ad AVN (7.1)	4,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	1.324.738,72	0
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	97.000,00	0
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Spesa pubblica destinata alla conservazione delle risorse genetiche (10.2)	500.000,00	0
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	93.407.094,33 103.259.566,38	0
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - conversione all'agricoltura biologica (11.1)	12.000,00	12.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - mantenimento dell'agricoltura biologica (11.2)	26.000,00	26.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Totale spesa pubblica (in EUR)	57.600.000,00 58.822.605,74	10.000.000,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)			

	Superficie (ha) - zone montane (13.1)	90.000,00	0
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - altre zone soggette a vincoli naturali significativi (13.2)	0,00	0
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone soggette a vincoli specifici (13.3)	0,00	0
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Totale spesa pubblica (in EUR)	56.072.556,99 53.394.244,67	0

11.1.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

11.1.5.1. 5A) *Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura*

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	8,25
Terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	2.400,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
20 Terreni irrigui - totale	29.090,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (4.1, 4.3)	32,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Superficie (ha) interessata dagli investimenti finalizzati al risparmio idrico (ad es. sistemi di irrigazione più efficienti...)	2.400,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	22.400.000,00 21.200.000,00	0
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	18.400.000,00 17.393.838,33	0

11.1.5.2. 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	3,14
Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E)	28.040,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	453.630,00
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	438,59

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	65,00 0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	100.000,00 0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	100.000,00 0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da imboschire (allestimento - 8.1)	200,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	6.500.000,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da allestire in sistemi agroforestali (8.2)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00	0

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	1.500.000,00 446.404,78	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	4,00	0
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0,00	0

11.1.6. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

11.1.6.2. 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	74,35
Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	1.000.000,00
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	14,87
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	50,00
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	200.000,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
1 Popolazione - rurale	75,88
1 Popolazione - intermedia	24,12
1 Popolazione - totale	1.344.932,00
1 Popolazione - definizione rurale specifica usata per i target finali T21; T22 e T24 (se pertinente)	0

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione N2000/zone ad AVN (7.1)	0,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti per infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (7.2)	0,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti destinati ai servizi di base a livello locale per la popolazione rurale (7.4)	28,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche (7.5)	0,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli studi/investimenti nel patrimonio culturale e naturale nelle zone rurali, compresi i siti ad alto valore naturalistico (7.6)	0,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti finalizzati alla rilocalizzazione di attività per motivi legati all'ambiente/qualità della vita (7.7)	0,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni Altri (7.8)	0,00	0

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (7.1; 7.2; 7.4; 7.5; 7.6; 7.7)	200.000,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	12.500.000,00	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)	Numero di GAL selezionati	8,00 9,00	0
[articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]			
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Popolazione coperta dai GAL	1.000.000,00	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno preparatorio (19.1)	925.420,00	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP (19.2)	25.279.913,67 26.315.731,00	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (19.3)	1.678.000,00 1.940.000,00	0
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno per i costi di esercizio e animazione (19.4)	6.845.833,00 8.048.015,67	0

11.1.6.1. 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2022

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2025
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	500.000,00 213.614,00
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	37,18 15,88

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
1 Popolazione - rurale	75,88
1 Popolazione - intermedia	24,12
1 Popolazione - totale	1.344.932,00
1 Popolazione - definizione rurale specifica usata per i target finali T21; T22 e T24 (se pertinente)	0

Indicatori di output previsti per il 2014-2022

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	di cui finanziati dall'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	0,00	0
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	0,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle infrastrutture per la banda larga e nell'accesso alla banda larga, compresi servizi di pubblica amministrazione online (7.3)	2,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Popolazione che beneficia di infrastrutture TI nuove o migliorate (ad es. Internet a banda larga)	500.000,00 213.614,00	0
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	27.170.000,00 21.398.091,00	0

c) Effetti previsti dalla modifica

L'obiettivo principale della modifica consiste nel consentire la redistribuzione delle risorse finanziarie del programma nell'ambito di talune misure con l'obiettivo principale di consentire il finanziamento:

- degli impegni delle misure per il sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (M.1) in focus area 2B e di quelli per il "sostegno, allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza" (M.2) in focus area 2A e 3A;
- di nuove domande di sostegno nell'ambito di graduatorie esistenti relative a bandi già emanati del "Pacchetto Giovani" (M. 6.1 e M. 4.1) in focus area 2B;
- degli impegni agroambientali (Misura 10) e degli impegni dell'agricoltura biologica (Misura 11) in focus area P4 nel 2023;
- di investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (M. 4.3.1) in focus area 5A.
- nel dare attuazione alla sentenza del TAR Abruzzo n. 197/2023 con cui il Tar Abruzzo - L'Aquila, in esito all'accoglimento del ricorso proposto dalla società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l., ha annullato la Deliberazione della Giunta regionale n.719 del 15.11.2021 con la quale si era proceduto alla ripartizione delle risorse aggiuntive 2021/2022 tra gli 8 GAL selezionati nel 2016/2017 e finanziati con la dotazione della Misura 19 (comprensiva delle risorse del sisma). Nell'ambito della selezione svoltasi nel periodo 2016/2017 il GAL (Gran Sasso LAGA) era stato qualificato come ammissibile ma non finanziabile a causa della mancata capienza della dotazione finanziaria a suo tempo disponibile. Per quanto sopra, nell'ambito della presente modifica, si propone di incrementare le risorse assegnate alla misura 19 di euro 2.500.000,00. Nel contempo sarà proposta all'approvazione della Giunta regionale di una nuova deliberazione per l'assegnazione dell'importo di euro 3.300.000 al GAL (Gran Sasso LAGA), in ottemperanza alla citata sentenza e per la definizione dei criteri di riparto delle risorse 2021/2022, tenuto conto dell'intervenuto annullamento della DGR 719/2021 da parte del giudice amministrativo.

L'importo di euro 2.500.000 viene ripartito nell'ambito della misura 19 come di seguito indicato:

Sottomisura	Risorse aggiuntive
19.1	- €
19.2	1.035.817,33 €
19.3	262.000,00 €
19.4	1.202.182,67 €
Totale	2.500.000,00 €

L'aggiunta di ulteriori risorse non impatta sul piano degli indicatori in quanto restano invariati sia la percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (T21) che i posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (T23).

Tale maggiore dotazione proposta per le misure/sottomisure sopracitate verrebbe compensata con le economie registrate in talune sottomisure, con conseguente riduzione dei fondi stanziati per le medesime. Al fine di tutelare gli equilibri del programma, si è cercato per quanto possibile, di mantenere inalterati gli obiettivi sottesi alle priorità e alle focus area.

Rilevanza della modifica sulla dotazione finanziaria di focus area

Spesa Pubblica									
	2A	2B	3A	3B	P4	5A	5E	6B	6C
Dotazione focus area proposta	135.320.590,26	69.665.030,02	86.347.930,59	12.300.000,00	223.136.470,10	17.393.838,33	6.946.404,78	49.729.166,67	21.398.091,00
Dotazione focus area vigente	137.164.986,91	63.589.543,08	89.241.347,40	15.300.000,00	216.342.477,69	18.100.000,00	8.100.000,00	47.229.166,67	27.170.000,00
Variazione %	-1,34%	9,55%	-3,24%	-19,61%	3,14%	-3,90%	-14,24%	5,29%	-21,24%

Tabella 4

Rilevanza della modifica finanziaria sui target di focus area

Passando agli equilibri finanziari di focus area, nella tabella 3 si può notare come lo spostamento delle risorse tra le misure generi modifiche di modesta entità e tali, dunque, da non generare variazioni sui target di focus area se non di lieve entità all'interno delle focus area 1A e 2B. Non si rilevano variazioni, invece, per la focus area 6B. Differenze più marcate si rilevano all'interno delle focus area 1C e 6C. A tal proposito si chiarisce che per la focus area 1C la differenza dei valori è dovuta al minor impiego delle risorse destinate alla misura 1 a causa della pandemia da COVID 19 che ha condizionato fortemente sia le azioni di consulenza, sia quelle di formazione, informazione e promozione. Per la focus area 6C, invece, la differenza è dovuta alla erronea quantificazione del valore obiettivo per l'indicatore "*Popolazione netta che beneficia di migliori servizi*", pari a 500.000. Infatti, il predetto indicatore era stato erroneamente quantificato all'inizio della programmazione nel 2014 poiché esso si riferisce al valore dell'intera popolazione regionale raggiungibile in aree rurali, non solo con interventi FEASR, bensì anche con quelli derivanti da altri fondi quali FESR e FSC.

P	FA	Denominazione degli indicatori di obiettivo (target)	Misure che contribuiscono all'obiettivo	Obiettivi del PSR per il 2025 (a) % o <u>valore assoluto</u>	Valore post-MODIFICA
1	1A	T1: Percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	1, 2 e 16	2,15	1,83
	1C	T3: Numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	1	2.975,00	1.200,00
2	2B	T5: Percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1,2,4 e 6	1,08	1,18
6	6B	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	19	74,35	74,35
	6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	19	50	50
	6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	1 e 7	37,18	15,88

Tabella 5

Con riferimento alla tabella 6 relativa alle dotazioni per priorità si rileva in particolare un incremento delle risorse finanziarie destinate alla tutela e ripristino degli ecosistemi naturali (P4) e alla competitività e redditività nel settore agricolo (P2) producendo una variazione rispetto alla dotazione iniziale della priorità rispettivamente dello 3,14% e 2,11% compensate da un lieve decremento delle risorse assegnate alle priorità 3, 5 e 6.

Spesa pubblica					
	P2	P3	P4	P5	P6
Dotazione priorità proposta	204.985.620,28	98.647.930,59	223.136.470,10	24.340.243,11	71.127.257,67
Dotazione priorità vigente	200.754.529,99	104.541.347,40	216.342.477,69	26.200.000,00	74.399.166,67
Variazione %	2,11%	-5,64%	3,14%	-7,10%	-4,40%

Tabella 6

a) Impatto della modifica sugli indicatori

- Target Focus area 1 A: T1 si riduce, T3 si riduce;
- Target Focus area 2B: T5 aumenta;

- *I T della P4 non cambiano in quando essendo misure annuali, il target rimane invariato;*
- *Target Focus area 6B: T21 invariato, T23 invariato;*
- *Target Focus area 6C: T24 si riduce.*

Si specifica che i capitoli 7, 10, 11.4 e 13 saranno aggiornati sulla base della presente modifica direttamente sul sistema SFC.